

Sopr.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto

P.zza San Marco, n. 63 - 30124 Venezia - Tel. 041 3420101 - Fax 041 3420122 - Cod. Fisc. 94053230275

IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59" come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 1 della Legge 6 luglio 2002 n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137", come modificato dal D. Lgs. 24 marzo 2006 n. 156;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2004 n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.D. 6 febbraio 2004 "Verifica dell'interesse dei beni immobiliari di proprietà pubblica" così come modificato dal D. D. 28 febbraio 2005 "Modifiche ed integrazioni al decreto 6 febbraio 2004, concernente la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di utilità pubblica";

VISTO il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale al Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all'architetto Pasquale Bruno Malara;

VISTO il D.D.G. del 5 agosto 2004 con il quale, in via continuativa è delegata ai Direttori Regionali per i Beni Culturali e Paesaggistici la funzione di dichiarare l'interesse culturale delle cose di proprietà di soggetti pubblici ed a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera b) del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173;

VISTO l'accordo concluso fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI) in data 08/03/2005;

VISTO la richiesta di accertamento dell'interesse storico-artistico dell'immobile da parte della Parrocchia della Beata Vergine Immacolata di Padova;

CONSIDERATO che l'immobile è di proprietà della Parrocchia della Beata Vergine Immacolata (via Belzoni, 71 - 35129 Padova);

VISTO la nota ricevuta il 12/09/2006, prot. n. 18911 con la quale la Parrocchia della Beata Vergine Immacolata di padova ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgv. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

VISTO la nota del 20/03/2007, prot. n. 6857, della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, pervenuta a questa Direzione Regionale il 27/03/2007, prot. n. 2212 con la quale ha proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione di un espresso provvedimento di dichiarazione dell'interesse storico-artistico dell'edificio suddetto ai sensi del D. Lgv. 42/2004;

RITENUTO che l'immobile ubicato in provincia di Padova, comune di **PADOVA**, sito in via Belzoni, individuato catastalmente al **Foglio 105, mappale -42-** come dall'allegata planimetria catastale, di proprietà della Parrocchia della Beata Vergine Immacolata (via Belzoni, 71 – 35129 Padova), presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10, del D. Lgv. 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi di seguito esposti:

“l'edificio riveste particolare interesse per la natura costruttiva dell'insediamento urbano nel quale ricade, incentrato sulla aggregazione della matrice del “lotto gotico” di cui è testimonianza nel permanere dell'identità della cellula architettonica di base e del relativo scoperto. Di particolare interesse, nell'ambito della storia urbana padovana, è, inoltre, l'impianto interno del complesso architettonico, che mantiene inalterate la consistenza ed il collegamento verticale e gli accessi al piano terra. Le fotometrie riportano le modifiche seicentesche della cornice dei davanzali pur mantenendo la composizione originaria”

Per tutto quanto esposto;

D E C R E T A

Ai sensi dell'art. 10, del D. Lgv. 42/2004 il notevole interesse storico-artistico dell'immobile così come individuato nelle premesse e descritto nell'allegata planimetria catastale e che rimane, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel suddetto Decreto Legislativo.

A mente dell'art. 12, comma 7, del Decreto citato, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi del medesimo.

L'estratto di mappa catastale e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente provvedimento, che sarà notificato in via amministrativa al comune di **PADOVA** e, a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso, ai soggetti individuati nelle apposite relate, quindi trascritto presso il competente Ufficio del Territorio – Servizio di Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs 22 gennaio 2004 n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche e integrazioni, ovvero ricorso al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199 - rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia 24 aprile 2007

Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara





MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI
E PER IL PAESAGGIO DELLE PROVINCE DI**

Venezia, Belluno, Padova, Treviso
Palazzo Soranzo Cappello - S.Croce 770 - 30125 VENEZIA
Tel. 041/2574011 - Telefax 041/2750288
e-mail: vincoli@sbaavo.it
C.F. 80010310276
Ufficio Dichiarazioni e Verifiche Interesse Culturale

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Guglielmo Monti)



COMUNE DI PADOVA

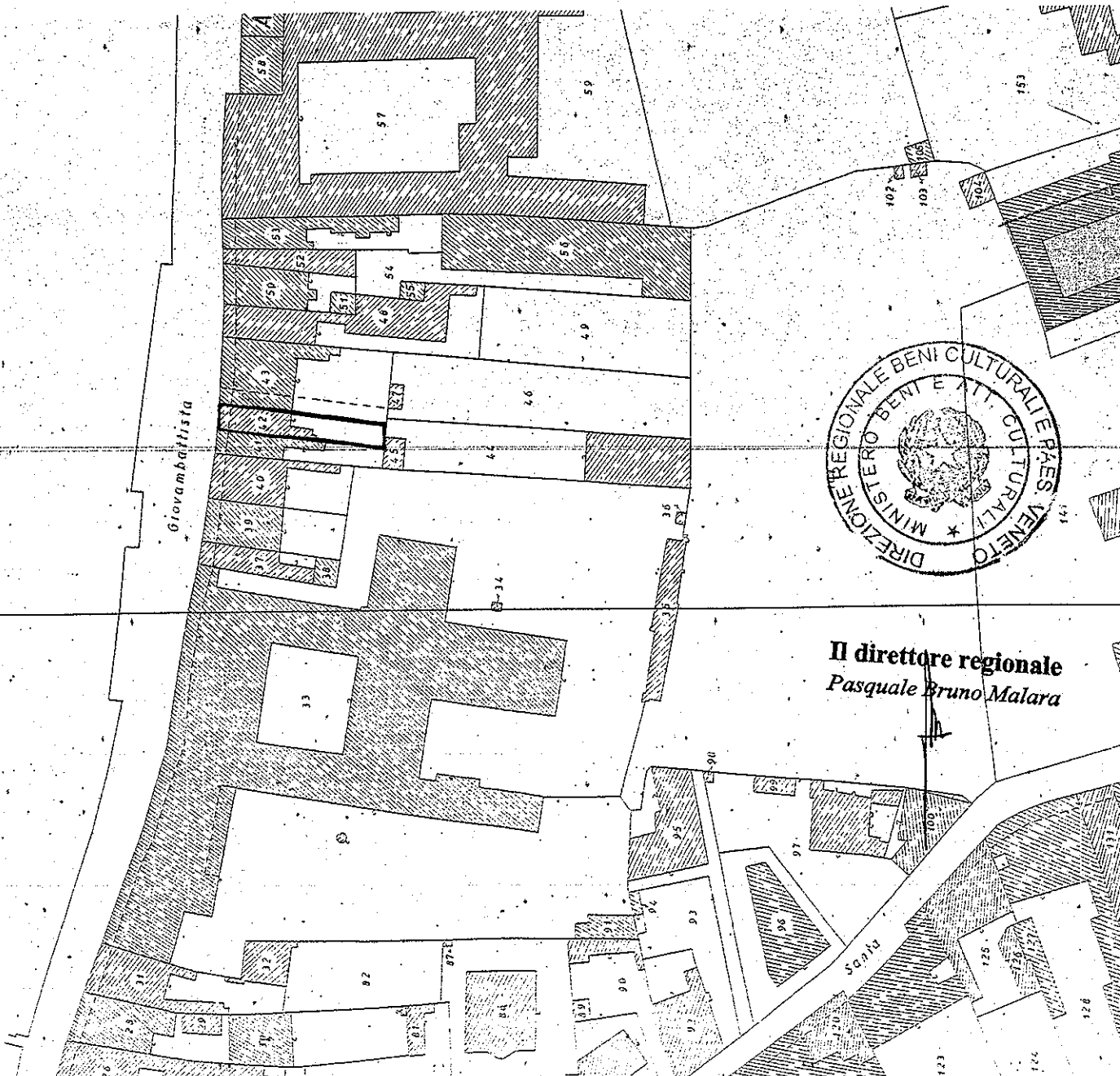
"Complesso architettonico in via Belzoni"

ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE



Art. 12 D.Lgs 42/2004

IL SOPRINTENDENTE
(Arch. Guglielmo Monti)



Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara



Denominazione Bene
Comune
Didascalìa

Edificio residenziale sito in Padova, via Belzoni
PADOVA
Prospetto principale nord su via Belzoni



Il direttore regionale
Pasquale Bruno Malara

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Pasquale Bruno Malara".